

B)

Cannova Gianfranco – Sodano Nicolò – Sodano Calogero.

per il reato di cui agli artt. 81 e p.v., 319 e 321 c.p., perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, anche in tempi diversi, CANNOVA Gianfranco, in qualità di funzionario dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, quindi pubblico ufficiale, riceveva ed accettava la promessa di denaro ed altre utilità da Sodano Nicolò e Sodano Calogero, legali rappresentanti, rispettivamente, della SICEDIL Srl - con sede in Villaseta in c.da Zunica, Agrigento, attiva nel settore dello smaltimento dei rifiuti - e della SOAMBIENTE Srl - con sede in Villaseta in c.da Zunica, Agrigento, attiva nel settore del trattamento, trasporto e smaltimento di rifiuti - a titolo di controprestazione per la commissione di atti contrari ai doveri del proprio ufficio di fedeltà, imparzialità e onestà, quali il garantire una corsia preferenziale nel rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi per le discariche di Noto e Pachino gestite dalle predette società, anche omettendo atti doverosi del proprio ufficio, il fornire consulenza tecnica nella risoluzione di problematiche amministrative, il comunicare preventivamente e continuamente tutte le informazioni, anche riservate, di cui era a conoscenza in forza del ruolo ricoperto all'interno della P.A. e comunque nel mettere a disposizione la propria funzione a tale titolo. In particolare, riceveva somme di denaro in contanti, pari ad almeno centomila euro, una cesta piena di prodotti alimentari, l'offerta di una villetta, in fase di realizzazione, sita ad Agrigento, località "Scala dei Turchi".